Risarcimento per trasfusione sangue infetto – contratta l’Epatite

Arrivato Risarcimento per trasfusione sangue infetto di 850.000 euro ai parenti della vittima che ha contratto l’epatite.

Purtroppo sono numerosi i casi registrati di epatite contratta in seguito ad una o più trasfusioni di sangue infetto.



Quando si riescono a dimostrare le responsabilità mediche i risarcimenti danni sono notevoli, ma a volte passano molti anni prima del loro arrivo.

Chi può chiedere i danni?

Infatti, come in ogni accurata procedura d'indagine, per ottenere risarcimenti e indennizzi è richiesto il tempo e la pazienza di malati che molto spesso non riescono nemmeno a godere di un eventuale riscontro a loro favore. Nonostante tutto però è bene segnalare che in alcuni episodi di contagio derivanti da trasfusione di sangue infetto si è riusciti ad ottenere giustizia a distanza anche di molto tempo dal giorno dell'operazione incriminata. In questi casi a beneficiare del risarcimento danni sono i famigliari e gli eredi delle vittime.

Un risarcimento per trasfusione sangue infetto di 850 mila euro

Uno di questi casi ha avuto luogo a Troina (En). Città siciliana nella quale nel 1968 una donna ha subìto una trasfusione di sangue infetto, contraendo a causa di essa il virus dell'epatite C. Purtroppo la donna si è accorta della malattia solamente nel 2006, trentotto anni dopo. Fatta richiesta di risarcimento danni, quest'ultimo le è stato negato dal Ministero della Salute quando era ancora in vita; infatti a sessantanove anni la signora è deceduta. Ma la sua famiglia non ha demorso nella propria battaglia legale e infine il Tribunale di Caltanissetta ha deciso che agli eredi spetti un indennizzo e un risarcimento da danno biologico pari a 850 mila euro, dal momento che è stata dimostrata la connessione tra trasfusione e contagio.

L'accertamento delle responsabilità in caso di danni da trasfusioni sangue infetto

Questo è quanto è accaduto in questo caso in cui la magistratura ha fatto il proprio corso e ha stabilito le responsabilità. Il consiglio, in caso ci si dovesse sfortunatamente trovare in situazioni simili, è di affidarsi a un avvocato, così che egli possa seguire il caso nel miglior modo possibile.

Dott. Claudio Bonato

AL Assistenza Legale

Hanno parlato di noi

CORRIERE DELLA SERA

la Repubblica

Il Sole 24 ORE

il Giornale

ItaliaOggi

Libero Quotidiano.it

fanpage.it

PANORAMA

TGCOM24

TG5

Rai News 24









CORRIERE DELLA SERA

la Repubblica

Il Sole 24 ORE

il Giornale

ItaliaOggi



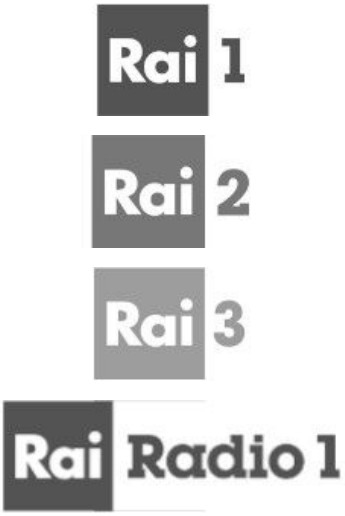
fanpage.it

PANORAMA









Contattaci

- Orari

Lunedì – Venerdì: 9.00 – 13.00 / 14.30 – 19.00

Lunedì – Venerdì:
9.00 – 13.00 / 14.30 – 19.00

- Email

info@alassistenzalegale.it

- Telefono

+39 02 5450823

Chiamaci
Contattaci

☐ Ho letto e accetto i termini dell'Informativa sulla Privacy
Invia